



15 - 22 SETTEMBRE 2024



SMART - PHONE

Abbiamo concluso la bella esperienza dell'Oratorio Estivo lo scorso martedì. Giovedì i ragazzi e le ragazze hanno iniziato la Scuola.

La prima esperienza, in Oratorio, ha coinvolto più di trecento bambini/ragazzi nel mese di giugno/settembre insieme a oltre 70 adolescenti. La seconda invece coinvolge tutti i minori nelle varie scuole.

Due esperienze diverse accomunate però da varie cose tra cui quella di vietare l'uso dello smartphone durante le attività. Così abbiamo fatto durante l'Oratorio Estivo, così fa, da quest'anno, la Scuola. Ed è questo tema che mi sembra importante portare all'attenzione di tutti. In un tempo dove tutto sembra ineludibile, fare scelte si può. Anzi, dal mio punto di vista, si deve.

Invito tutti, in modo particolare i genitori, a seguire un incontro online lunedì sera proprio su questo tema, proposto dal pedagogo Daniele Novara e dallo psicoterapeuta Alberto Pellai. All'interno, in seconda pagina, trovate tutte le indicazioni. E a firmare anche la petizione proposta sempre da loro.

In un modo complesso come il nostro e soggetto a moltissime informazioni, capirci qualcosa di più su questi temi è cosa importante. Anche per essere aiutati a fare scelte per sé e per i figli.

Oggi il Vangelo ricorda l'indicazione di Gesù a Nicodemo: bisogna rinascere dall'alto. Lo Spirito che continuamente ci è dato, in modo particolare attraverso i Sacramenti, ci aiuti a riconoscerlo presente in noi per lasciarci animare mentre attraversiamo questo mondo e perché costantemente illumini il nostro cammino.

Veni Lumen Cordium.

don Luciano

Smartphone e Social Media: ogni tecnologia ha il suo giusto tempo.

Se è vero che spesso le tecnologie migliorano la qualità della vita, questo non accade quando si parla di educazione **nella prima infanzia e nella scuola primaria**. I bambini e le bambine che utilizzano strumenti tecnologici e interagiscono con gli schermi **subiscono due danni**:

- Uno diretto, legato alla dipendenza.
- Uno indiretto, perché l'interazione con gli schermi impedisce di vivere nella vita reale le esperienze fondamentali per un corretto allenamento alla vita.

È ormai chiaro che prima dei 14 anni avere uno smartphone personale possa essere molto dannoso così come aprire, prima dei 16 anni, un proprio profilo personale sui social media.

La nostra non è una presa di posizione anti-tecnologica ma l'accoglimento di ciò che le neuroscienze hanno ormai dimostrato: ci sono aree del cervello, fondamentali per l'apprendimento cognitivo, che non si sviluppano pienamente se il minore porta nel digitale attività ed esperienze che dovrebbe invece vivere nel mondo reale. Simili comportamenti in età prescolare portano ad alterazioni della materia bianca in quelle aree cerebrali fondamentali per sostenere l'apprendimento della letto-scrittura.

I fatti lo dimostrano: **nelle scuole dove lo smartphone non è ammesso, gli studenti socializzano e apprendono meglio**. Prima dei 14-15 anni, il cervello emotivo dei minori è molto vulnerabile all'ingaggio dopaminergico dei social media e dei videogiochi.

Anche nelle scuole bisogna essere coerenti con quello che ci dicono le neuroscienze. Smartphone e tablet devono essere usati solo dai docenti per arricchire le proposte didattiche senza prevedere, in classe o a casa e almeno fino ai 15 anni, alcun uso autonomo degli studenti.

APPELLO

Chiediamo quindi al Governo italiano di impegnarsi per far sì che nessuno dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze possa possedere uno smartphone personale prima dei 14 anni e che non si possa avere un profilo sui social media prima dei 16. Aiutiamo le nuove generazioni.

Petizione lanciata da **Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti Daniele Novara, pedagogista e counselor** e **Alberto Pellai, medico e psicoterapeuta**

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE ore 21.30
INCONTRO ONLINE CON DANIELE NOVARA E ALBERTO PELLAI
SMARTPHONE E SOCIAL MEDIA: OGNI TECNOLOGIA HA IL TEMPO GIUSTO
WWW.METODODANIELENOVARA.IT
 partecipazione libera - occorre iscriversi sul sito



inquadra il QRCode per firmare la petizione

3 RIFLESSIONI

La petizione dei vip: no a smartphone per under 14 e social per under 16

da LASTAMPA.IT di martedì 10 settembre 2024

1

L'appello è stato firmato da persone di primo piano del mondo della pedagogia, dell'educazione e della cultura, della psicologia dell'arte e del cinema

Smartphone e Social Media: ogni tecnologia ha il suo giusto tempo»: è il titolo dell'appello diffuso oggi e firmato da personalità di primo piano del mondo della pedagogia, dell'educazione e della cultura, della psicologia dell'arte e del cinema. Da Daniele Novara ad Alberto Pellai, da Pierfrancesco Favino a Carlotta Natoli, sono tante e in aumento le persone che chiedono al governo di **«impegnarsi per far sì che nessuno dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze possa possedere uno smartphone personale prima dei 14 anni e che non si possa avere un profilo sui social media prima dei 16»**. Michele Zappella, Paola Cortellesi, Roberto Farné, Valeria Golino, Anna Oliverio Ferraris, Luca Zingaretti, Silvia Vegetti Finzi, Stefano Accorsi, Bruno Tognolini, Pietro Sermonti, Raffale Mantegazza, Anna Foglietta, Alberto Oliverio. Sono solo alcuni nomi che con questo appello si mobilitano per «aiutare le nuove generazioni». «È ormai chiaro che prima dei 14 anni avere uno

smartphone personale possa essere molto dannoso così come aprire, prima dei 16 anni, un proprio profilo personale sui social media» si legge nell'appello, che vede Daniele Novara ed Alberto Pellai come primi firmatari. «I fatti lo dimostrano: **nelle scuole dove lo smartphone non è ammesso, gli studenti socializzano e apprendono meglio**. Prima dei 14-15 anni, il cervello emotivo dei minori è molto vulnerabile all'ingaggio dopaminergico dei social media e dei videogiochi». Nell'appello viene anche chiarito che «la nostra non è una presa di posizione anti-tecnologica ma l'accoglimento di ciò che le neuroscienze hanno ormai dimostrato: **ci sono aree del cervello, fondamentali per l'apprendimento cognitivo, che non si sviluppano pienamente se il minore porta nel digitale attività ed esperienze che dovrebbe invece vivere nel mondo reale**». Queste le motivazioni che hanno spinto alla stesura di questo appello.

«Negli ultimi anni tutto è accaduto molto velocemente; dal 2013 - aggiunge Malpezzi - i problemi degli adolescenti sono aumentati: lo racconta molto bene lo psicoterapeuta Jonathan Haidt nel suo saggio, *La generazione ansiosa* e lo registrano le ricerche dei neuroscienziati. **Lo smartphone sta cambiando il modo di interagire e socializzare, genera dipendenze, porta ad alterazioni della materia bianca in aree cerebrali centrali per l'apprendimento della lettura e**

scrittura. Sostenere l'appello di Daniele Novara, Alberto Pellai e tanti altri pedagogisti, educatori e terapeuti non significa essere anti-storici o anti-tecnologici, ma ascoltare quello che dice la scienza, impedendo che lo sviluppo cognitivo degli giovani e la loro socialità venga alterati negativamente».

«Bisogna intervenire perché ciò che è mancato è accompagnare un processo che nessuno conosceva e di cui non si sapevano gli esiti. L'appello "Smartphone e Social Media: ogni tecnologia ha il suo giusto tempo" ci porta nella direzione giusta per cambiare quello che non va. Il Parlamento sta portando avanti una riflessione bipartisan grazie ai disegni di legge Madia e Mennuni che mirano a tutelare i minori nell'uso dei social media. E'arrivato il momento di occuparsi seriamente di questo problema, insieme», conclude Malpezzi.



Daniele Novara

Telefonini agli under 14.

Proibire sposta solo il problema

di Alessandra Carenzio e Stefano Pasta
da AVVENIRE di sabato 14 settembre 2024

2

Ha superato le 13mila firme la petizione su Change.Org per chiedere di vietare l'uso degli smartphone agli Under 14 e i social ai minori di 16 anni. «Chiediamo al governo italiano di impegnarsi per far sì che nessuno dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze possa possedere uno smartphone personale prima dei 14 anni e che non si possa avere un profilo sui social media prima dei 16» si legge nell'appello di cui sono primi firmatari il pedagogo Daniele Novara e lo psicoterapeuta Alberto Pellai. La petizione chiede un'ulteriore stretta sull'uso dei cellulari per i giovanissimi dopo il divieto di averli in classe fino alla terza media deciso dal governo. È stata sottoscritta da intellettuali e personalità del mondo dello spettacolo, da Paola Cortellesi a Piefrancesco Favino, da Alba Rohrwacher a Luca Zingaretti. "Avvenire.it" ne ha parlato proprio con Novara in un podcast che può essere ascoltato sul nostro sito (qui: tinyurl.com/3pmbusukj).

In un vecchio spot di uno dei grandi player del mercato digitale, gli abitanti del pianeta venivano sopraffatti da un crash generale delle app, un'"Apocalisse" (o App-ocalisse come si legge nel titolo originale) nella

quale nulla funzionava. Non più mappe per orientarsi, non più motori di ricerca per informarsi, nessun cartone animato a intrattenere i bambini, nessuna app per monitorare i parametri di salute, nessun sistema di messaggistica istantanea. Una situazione che mandava in stallo tutte le attività e la tenuta mentale dei protagonisti. Pur nell'ambito dello spot, il racconto mappava – e mappa – molto bene scene di "ordinario quotidiano". Le relazioni e gli apprendimenti sono sempre più onlife, con la tecnologia che entra "in vita" e con l'online e l'offline che si rimandano continuamente più che escludersi. Non è per forza un fatto positivo, ma sicuramente è un trend delle vite dei più e meno giovani; le categorie che Eco nel 1964 usava per la televisione – gli apocalittici e gli integrati, coloro che vedono solo gli aspetti negativi o solo positivi – continuano a essere valide. Semplificando e polarizzando il dibattito.

Al Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Innovazione e alla Tecnologia (Cremi) dell'Università Cattolica lavoriamo da anni promuovendo l'approccio media-educativo. Significa educare a "guardare dietro" ai dispositivi tecnologici e ai prodotti mediali, svelando schermi per nulla trasparenti, consapevoli dei rischi (oltre che delle opportunità), degli interessi di parte e del mercato. Appunto, educando.

Al contrario, intervenire eliminando gli smartphone dalle diete mediali dei bambini e dei ragazzi non ci sembra la soluzione. Sposta solo il problema, forse rassicura e illude (in questi anni WhatsApp era vietato ai minori di 16 anni...!), ma non risolve. Con questo non si vogliono negare le problematiche legate ad un accesso senza attenzione e nemmeno si intende mettere nelle mani dei piccoli (soprattutto da soli) strumenti che non saprebbero gestire.

La petizione sul divieto dello smartphone arriva dopo la circolare di luglio del Ministro dell'Istruzione sul divieto di utilizzo degli stessi smartphone in classe, anche per fini didattici, fino alle secondarie di I grado. Anche qui: siamo sicuri che la più grande agenzia educativa del Paese, la scuola, debba "chiamarsi fuori"?

La scuola dovrebbe piuttosto promuovere l'accompagnamento da parte di figure adulte autorevoli all'uso (critico e consapevole) dei dispositivi, delle opportunità e dei rischi del digitale. Servono capacità di lettura dei fenomeni e disponibilità ad affiancare il minore. Per prevenire gli effetti negativi del digitale, più che se il primo smartphone si compri o consegna a 13 o 14 anni, conta che le figure adulte (genitori e insegnanti) affianchino bambini e ragazzi.

La petizione ha certamente un merito, quello di porre il tema sotto la luce dei riflettori, anche grazie ai firmatari illustri. Nel lavoro del Cremi nei contesti educativi – dalla scuola ai centri aggregativi, dalle cooperative sociali agli oratori – sottolineiamo che la differenza è spesso fatta dagli adulti, dalla fragilità che incarnano, dall'incapacità di gestire il rapporto con i dispositivi (la classica immagine del pranzo con ciascun membro della famiglia che digita sul proprio schermo). O, per contro, dalla capacità di "addomesticare gli schermi", come con adulti significativi (genitori, insegnanti, nonni, educatori) che educano all'autoregolazione, all'alternanza tra digitale e analogico, all'uso consapevole. Con l'esempio più che con le parole. Difficile? Sì, e apparentemente meno rassicurante di un divieto. Ma è la via della responsabilità, affascinante e impegnativa al tempo stesso, che l'approccio educativo propone di percorrere.

Infine una piccola nota: nella petizione non si parla delle grandi piattaforme. Occorre richiamarle a una maggiore responsabilità, con gli interventi che l'azione pubblica prevede, sostenendo il positivo protagonismo delle Istituzioni europee sul tema.

QUAL E' L'ETA' AL DI SOTTO DELLA QUALE E' MEGLIO CHE MIO FIGLIO NON ABBAIA UNO SMARTPHONE PERSONALE ?

di Alberto Pellai
da www.albertopellailibri.it
3 dicembre 2019

3

Nel suo libro "Emergenza Smartphone" (Corbaccio editore), Manfred Spitzer, neuropsichiatra tedesco, scrive cose estremamente interessanti e allo stesso tempo sconvolgenti e accompagna ogni affermazione con dati emersi da ricerche scientifiche pubblicate su prestigiose riviste. Racconta tante facce diverse degli smartphones e in nessuna pagina si ha la sensazione di essere di fronte ad un nostalgico delle cose del passato che fatica a vedere le potenzialità dello sviluppo tecnologico.

Tra le infinite osservazioni sviluppate nel suo libro, il passaggio su cui voglio proporvi un dibattito è stabilire un'età minima dalla quale l'uso dello smartphone è una risorsa e non un pericolo. Ovvero, vi chiedo di dare un'indicazione chiara, così come succede per la patente di guida o per l'uso delle carte di credito.

Io ho immaginato che se mia figlia di undici anni avesse una carta di credito "no limits" la userebbe di certo anche per fare cose buone. Per esempio, se arrivasse nella sua scuola un'associazione che le mostrasse le storie di bambini suoi coetanei che vivono in paesi sperduti dell'Africa e che rischiano ogni giorno di non sopravvivere per la mancanza di medicine, di certo lei sarebbe molto più generosa di noi nel farsi carico di quel problema. Il suo slancio sarebbe tale da mettere a disposizione tutto quello che si può per un motivo così importante. Lei sceglierebbe con la mente di un bambino come è giusto che sia e non penserebbe certo a noi genitori che arrivati alla cassa del supermercato per pagare la spesa con la nostra carta di credito che "pesca" denaro dallo stesso conto in banca che lei ha appena prosciugato, ci vedremmo bloccata ogni possibilità di farlo.

Usare bene uno strumento potente che contiene tutto il bene e tutto il male del mondo: in effetti nessuno sarà mai davvero pronto a una tale complessità e gli errori sono sempre possibili anche per noi adulti.

Il mondo della scuola sta lanciando continui segnali d'allarme: bambini sempre più agitati, con disturbi dell'attenzione, ansiosi. Quello che emerge frequentando molte scuole è la sensazione che gli alunni vadano sempre più intrattenuti. Perdere la loro attenzione è questione di un soffio. Bambini estremamente intelligenti fanno fatica a restare concentrati o semplicemente fermi sulla sedia. La ricerca dice che più tecnologia equivale a più basso rendimento scolastico. Questa affermazione può più o meno trovarci d'accordo ma è sostenuta da una ingente massa di dati di ricerca. Molti affermano che si tratta di ricerche "a tesi predefinita", ovvero che vogliono dimostrare i rischi correlati all'uso delle tecnologie. Ma nel libro di Spitzer si citano così tanti studi effettuati in tutte le parti del mondo, da lasciare "sullo sfondo" questo genere di critiche. Per esempio, si è visto che laddove aumentano gli investimenti per l'incremento delle tecnologie a scuola, automaticamente si abbassa il rendimento e il profitto (specie tra coloro che appartengono a famiglie a basso reddito). Sarà forse un caso che nelle scuole della Silicon Valley, patria delle più grandi aziende informatiche, le scuole frequentate dai figli di questi manager sono per la maggior parte "tecnologia-free"? Così è fino ai quattordici anni e le indicazioni restrittive di queste scuole vengono spesso estese dagli adulti anche nel tempo extra scolastico. Gessetti, teatro e contatto con la natura sono gli ingredienti che non devono mai mancare nella vita dei bambini per crescono in quella zona del mondo che ha digitalizzato l'intero pianeta.

Si prenda anche un problema non cognitivo, ma organi-

co, come i deficit della vista. Moltissime ricerche descrivono la miopia nei minori come una patologia oculistica in continua crescita, specie nei giovanissimi. In Corea del Sud, paese dove si producono il maggior numero di cellulari al mondo, il 95% dei minori soffre di questo disturbo. Il motivo è che la vista per svilupparsi ha bisogno soprattutto di guardare lontano, di esplorare, di mettere a fuoco mentre l'uso massiccio di tecnologie impone una visione ravvicinata.

Le ricerche dicono che l'uso precoce e intenso di tecnologia abbassa la capacità di essere empatici. Ci viene spontaneo pensare a quanti messaggi di affetto scriviamo ogni giorno a persone più o meno vicine a noi e questo è senza dubbio una cosa buona. Ma se riflettiamo bene, ci accorgeremo che questa cosa non l'abbiamo imparata a fare in rete. Se siamo persone attente e sintonizzate è perché dedichiamo molto tempo alle relazioni faccia a faccia. Immaginatoci in automobile di ritorno dal supermercato con nostro figlio di dodici anni. Il fatto che abbia o meno il cellulare in mano, quanto influenzerà la sua decisione di aiutarci o meno a portare la spesa in casa?

Sempre Spitzer, analizzando l'impatto del videogioco "Pokemon go", che per molti mesi ha conquistato l'interesse di milioni di utenti, ha messo in luce alcune evidenti problematiche. Per molti giocatori, infatti, Pokemon Go rappresentava uno stimolo che li obbligava ad uscire dalle case per cercare in giro i mostri-cattoli. Questo da molti era considerato un positivo "effetto" prodotto dal videogioco: i suoi utenti, infatti, erano obbligati a muoversi, facendo attività fisica, e venivano stimolati al contatto con la realtà. Le parole di un biologo canadese raccontano bene come questo non sia vero: "Quando un airone canadese è planato sull'acqua, posandosi a dieci passi dai giocatori di Pokemon Go, nessuno di loro lo ha notato e nemmeno ha sollevato lo sguardo dal telefono ... il gruppo che si muoveva nell'erba alta, calpesta fiori e piccoli arbusti, indifferente al fuggi fuggi di uccelli e scoiattoli intorno a loro". Se pensiamo ai nostri figli, non ci risulta difficile immaginarci una scena del genere. Non perché loro siano disattenti all'ambiente o indifferenti alla natura, ma mentre stanno usando un videogioco, la loro attenzione è catalizzata su quello e tutto il resto va in black out.

Detto questo la domanda ora è tutta nostra. **Cosa vogliamo fare con i nostri figli?** Il dato di partenza è che il cellulare ce l'hanno quasi tutti. Ma è giusto che un bambino di 9-10 anni abbia già il proprio smartphone personale? E se foste voi a dover decidere per legge, l'età minima alla quale un minore può avere accesso alla vita online, dove fissereste quel limite?



Alberto Pellai



DOMENICA 15-22 SETTEMBRE 2024

ORATORIO SANTI PIETRO E PAOLO

VIA DANTE, 25 - OPERA

DOMENICA 15 SETTEMBRE

ore 18.00 - CHIESA OPERA

SANTA MESSA

CON LE FAMIGLIE

E I BAMBINI, RAGAZZI...

dalle ore 17.30 proviamo i canti
e distribuiamo i compiti di servizio per la messa stessa

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE

ore 21.30

INCONTRO ONLINE

CON DANIELE NOVARA

pedagogo e counselor

E ALBERTO PELLAI

medico e psicoterapeuta

PER I
GENITORI

IL TEMA:

**SMARTPHONE E SOCIAL MEDIA: OGNI
TECNOLOGIA HA IL TEMPO GIUSTO**

WWW.METODODANIELENOVARA.IT

partecipazione libera - occorre iscriversi sul sito

HANNO INDETTO UNA INTERESSANTE
PETIZIONE CHE PUOI TROVARE SUL SITO
RIPORTATO SOPRA, SUL CALENDARIO
CHE PUOI SCARICARE DAL SITO DELLA
PARROCCHIA

[www.comunitasangiovanniopera.it],

OPPURE UTILIZZANDO

IL QR CODE DUI SOTTO



DOMENICA 29 SETTEMBRE

FESTA ORATORIO

SALUTO A SISTER KATIA

ACCOGLIENZA SISTER MARIANGELA

PER TUTTI

SABATO 21 SETTEMBRE

ore 21.00 - ORATORIO OPERA

PROIEZIONE DOCUFILM

THE SOCIAL DILEMMA

è un docufilm diretto da Jeff Orlowski presentato il 26 gennaio 2020 al Sundance Film Festival.

Il documentario esamina la diffusione dei social media e il danno che essi causano alla società, concentrandosi particolarmente sullo sfruttamento e sulla manipolazione degli utenti, attraverso l'utilizzo di tecniche come il data mining e la vendita dei dati personali. The Social Dilemma approfondisce alcuni aspetti dei social media: la dipendenza che provocano, in particolare nei più giovani, l'uso in politica, il contributo alla diffusione di teorie complottistiche, gli effetti sulla salute mentale

DOMENICA 22 SETTEMBRE

ore 16.00 - ORATORIO OPERA

**INCONTRO PER TUTTI I GENITORI
DEI BAMBINI/E & RAGAZZI/E**

IL TEMA proposto da don Luciano:

**ACCOMPAGNARE NELLA VITA
EDUCARE ALLA FEDE CRISTIANA**

ore 18.00 - CHIESA OPERA

SANTA MESSA

CON LE FAMIGLIE

E I BAMBINI, RAGAZZI...

dalle ore 17.30 proviamo i canti
e distribuiamo i compiti di servizio per la messa stessa





MISTERO DELL'INCARNAZIONE

AVVENTO	1° Avvento	12 novembre
	2° Avvento	19 novembre
	3° Avvento	26 novembre
	4° Avvento	3 dicembre
	Sant' Ambrogio	7 dicembre
	Immacolata	8 dicembre
	5° Avvento	10 dicembre
	Dell' Incarnazione	17 dicembre
	Prenatalizia	24 dicembre

NATALE	NATALE	25 dicembre
	San Giovanni Ev.	27 dicembre
	Nell' Ottava Natale	31 dicembre
	Ottava Natale	1 gen. 2024
	EPIFANIA	6 gennaio
Battesimo di Gesù	7 gennaio	

DOPO L'EPIFANIA	2° dopo l' Epifania	14 gennaio
	3° dopo l' Epifania	21 gennaio
	Santa Famiglia Gesù	28 gennaio
	Presentazione	2 febbraio
	penultima dopo Epif.	4 febbraio
	ultima dopo Epifania	11 febbraio

MISTERO DELLA PASQUA

QUARESIMA	All' Inizio Quaresima	18 febbraio
	Della Samaritana	25 febbraio
	Di Abramo	3 marzo
	Del Cieco	10 marzo
	Di Lazzaro	17 marzo
	San Giuseppe	19 marzo
	Traditione Symboli	23 aprile
	Delle Palme	24 marzo

TRIDUO	Giovedì santo	28 marzo
	Venerdì santo	29 marzo
	Sabato santo	30 marzo

PASQUA	PASQUA	31 marzo
	Deposizione S. Ambrogio	4 aprile
	In Albis Depositis	7 aprile
	3° di Pasqua	14 aprile
	4° di Pasqua	21 aprile
	5° di Pasqua	28 aprile
	6° di Pasqua	5 maggio
	Ascensione	9 maggio
	Dopo l' Ascensione	12 maggio
	PENTECOSTE	19 maggio

MISTERO DELLA PENTECOSTE

DOPO PENTECOSTE	SS. TRINITÀ	26 maggio
	Corpus Domini	30 maggio
	2° dopo Pentecoste	2 giugno
	Sacro Cuore	7 giugno
	3° dopo Pentecoste	9 giugno
	4° dopo Pentecoste	16 giugno
	5° dopo Pentecoste	23 giugno
	Natività Giovanni Battista	24 giugno
	Ss Pietro e Paolo	29 giugno
	6° dopo Pentecoste	30 giugno

ANTICO TESTAMENTO	7° dopo Pentecoste	7 luglio
	San Benedetto	11 luglio
	8° dopo Pentecoste	14 luglio
	9° dopo Pentecoste	21 luglio
	10° dopo Pentecoste	28 luglio
	11° dopo Pentecoste	4 agosto
	Trasfigurazione	6 agosto
	12° dopo Pentecoste	11 agosto
	Assunzione Maria	15 agosto
	13° dopo Pentecoste	18 agosto

DOPO MARTIRIO	1° dopo il Martirio	1 settembre
	2° dopo il Martirio	8 settembre
	Natività Maria	9 settembre
	Esaltaz. Croce	14 settembre
	3° dopo il Martirio	15 settembre
	4° dopo il Martirio	22 settembre
	5° dopo il Martirio	29 settembre
6° dopo il Martirio	6 ottobre	
7° dopo il Martirio	13 ottobre	

DOPO DEDICAZIONE	Dedicazione Duomo	20 ottobre
	1° dopo Dedicazione	27 ottobre
	Tutti i Santi	1 novembre
	2° dopo Dedicazione	3 novembre
	San Carlo	4 novembre
Cristo Re Universo	10 novembre	

III DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI, IL PRECURSORE

La forza rigeneratrice dello Spirito è al centro della proclamazione della Parola di questa Terza domenica dopo il Martirio del Precursore. Lo «spirito dall'alto», che il profeta promette a Giuda, dà nuova vita al popolo e alla «terra», a tal punto che persino nel deserto troverà dimora «il diritto» e sul Carmelo «la giustizia» (cf Lettura). Il Salmo responsoriale – la seconda parte del “Miserere” (Sal 50[51]) ovvero la vittoria del regno della grazia sul regno del peccato – ci ricorda la verità dell’affermazione paolina secondo cui «dove abbondò il peccato, sovrabbondò la grazia» (Rm 5,20): il perdono di Dio è davvero la condizione del ricominciamento e della rigenerazione, anzi è una nuova creazione. L’inizio della seconda parte della Lettera ai Romani (cf Epistola) ci fa contemplare la stupefacente gratuità del dono dello Spirito e del perdono che ci è stato accordato quando eravamo ancora peccatori e in una condizione di «nemici di Dio». Infine, l’inizio del dialogo di Gesù con Nicodemo (cf Vangelo): lui, «il maestro d’Israele» va dal rav Gesù – di notte! – per capire che cosa significhi lasciarsi rigenerare dallo Spirito per vedere il Regno di Dio: «amen, amen, io ti dico: senza lasciarsi rigenerare dall’alto, non si può vedere il regno di Dio» (Gv 3,3).

Il ricominciamento non è un atto della nostra volontà, ma la preparazione e la predisposizione perché lo Spirito di Dio entri in noi e crei il vero ricominciamento. Non ci è dato ricominciare, ma è necessario per noi pregare perché questo accada nella nostra notte e deflagri nella nostra vita.

ANTICO TESTAMENTO

VANGELO

NUOVO TESTAMENTO - CHIESA



GINEVRA



LUDOVICA



MICHAEL



FRANCESCA e RICCARDO

INVITIAMO TUTTE LE FAMIGLIE, GENITORI E FIGLI,
A PARTECIPARE ALLA MESSA DELLE ORE 18.00 DELLA DOMENICA
PER ASCOLTARE INSIEME LA PAROLA DEL SIGNORE
ED EDIFICARE COSÌ LA CHIESA, CORPO DI CRISTO, POPOLO DI DIO

ANAGRAFE PARROCCHIALE E DIOCESANA

BATTESIMI OPERA 23. **CAVALLOTTI GINEVRA** figlia di Gianpiero e Gaia. Nata il 27.11.2023. Battezzata l'8 settembre 2024
24. **MOZZANA LUDOVICA** figlia di Jacopo e Rosa. Nata il 19.04.2021. Battezzata l'8 settembre 2024
25. **ROSCIANO MICHAEL** figlio di Davide e Giovanna. Nato l'08.02.2024. Battezzato l'8 settembre 2024

MATRIMONIO OPERA 03. **DI SANTO RICCARDO** e **ANELLI FRANCESCA**. 7 settembre 2024 Chiesa Madonna dell' Aiuto

ESEQUIE OPERA 61. **RUFFINI GIOVANNA** di anni 86. Defunta il 7 settembre 2024. Esequie il 10 settembre 2024
62. **CAMMAROTA IVAN** di anni 51. Defunto il 10 settembre 2024. Esequie l'11 settembre 2024
63. **ALBANO ELIGIO** di anni 84. Defunto l'8 settembre 2024. Esequie il 14 settembre 2024

ESEQUIE CLERO AMB. 31. **don LUIGI SACCHI** di anni 90. Defunto l'11 agosto 2024 a Travedona Monate
32. **mons. ANTONIO PAGANINI** di anni 93. Defunto il 17 agosto 2024 a Milano
33. **don PIETRO CARAVAGGI** di anni 87. Defunto il 25 agosto 2024 a Varese
34. **mons. SILVANO MOTTA** di anni 88. Defunto il 30 agosto 2024 a Erba
35. **don LUCIANO LUIGI ZANETTI** di anni 93. Defunto il 4 settembre 2024 a Buccinasco
36. **don GIANPIERO ALBERTI** di anni 76. Defunto il 5 settembre 2024 a Milano
37. **mons. AGOSTINO GIOVANNI LEONI** di anni 102. Defunto il 14 settembre a Gorla Minore

NUMERI UTILI della COMUNITÀ PASTORALE

PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO OPERA tel. 02.57600310
e-mail opera@chiesadimilano.it

PARROCCHIA SAN BENEDETTO IN NOVERASCO tel. 02.57600310 (risponde Opera)
e-mail noverasco@chiesadimilano.it

ABBAZIA DI MIRASOLE tel. 02.576103.5 (risponde don Stefano)

Info sul sito: www.comunitasangiovanniopera.it

PER CONTRIBUIRE

OPERA: IBAN: IT26K0838633480000000420110 (BCC Binasco) - intestato a Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Opera
NOVERASCO: IBAN: IT11T0838633480000000421125 (BCC Binasco) - intestato a Parrocchia San Benedetto - Noverasco

Domenica 15 Settembre

✠ 12 Elul 5784
 ☪ 11 Rabi al-Awwal 1446
 ♀ vergine
 [IV settimana salterio]

Lunedì 16 Settembre

✠ 13 Elul 5784
 ☪ 12 Rabi al-Awwal 1446
 ♀ vergine

Martedì 17 Settembre

✠ 14 Elul 5784
 ☪ 13 Rabi al-Awwal 1446
 ♀ vergine

Mercoledì 18 Settembre

✠ 15 Elul 5784
 ☪ 14 Rabi al-Awwal 1446
 ♀ vergine
 ○ luna piena

Giovedì 19 Settembre

✠ 16 Elul 5784
 ☪ 15 Rabi al-Awwal 1446
 ♀ vergine

Venerdì 20 Settembre

✠ 17 Elul 5784
 ☪ 16 Rabi al-Awwal 1446
 ♀ vergine

Sabato 21 Settembre

✠ 18 Elul 5784
 ☪ 17 Rabi al-Awwal 1446
 ♀ vergine

Domenica 22 Settembre

✠ 19 Elul 5784
 ☪ 18 Rabi al-Awwal 1446
 ♀ vergine
 [I settimana salterio]

III DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - Giornata Nazionale Sostentamento Clero

Manda il tuo Spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra
Isaia 32,15-20; Salmo 50; Romani 5,5b-11; Vangelo di Giovanni 3,1-13

ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 8.30 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
 ore 9.30 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 11.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [Pro Popolo; defunti:]
 ore 11.00 **Eucaristia** - Noverasco Chiesa San Benedetto [Pro Popolo; defunti:]
 ore 18.00 **Eucaristia Famiglie e Pastorale Giovanile** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
 ore 19.15 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

Santi Cornelio, papa e Cipriano, vescovo, martiri [m]

Dell'amore del Signore è piena la terra

1Pietro 5,1-14; Salmo 32; Vangelo di Luca 17,26-33

ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 9.00 **Mercatino del Riuso** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 15.00 **Funerale Iuso Michele** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 17.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Tranquilla, Luigi, Caterina, Franco, Ugo]
 ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 21.30 **Incontro Online: SmartPhone e Social Media** - Online: www.metododanielenovare.it

San Satiro [m]

Donaci, Signore, la tua sapienza

Giacomo 1,1-8; Salmo 24; Vangelo di Luca 18,1-8

ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 10.00 **Diaconia** - Opera Casa Parrocchiale
 ore 15.00 **Funerale** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 16.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 17.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
 ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

Sant'Eustorgio I, vescovo [m]

Il Signore conosce la vita dei buoni

Giacomo 1,9-18; Salmo 36; Vangelo di Luca 18,15-17

ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 9.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Madonna dell'aiuto [defunti: don Gabriele, Tino, Francesco]
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 21.00 **Catechisti e Comunità Educanti Formazione** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo

Feria; San Gennaro, vescovo [mf]; Santa Ildegarda di Bingen, vergine e dottore della Chiesa [mf]

La verità del Signore, sia guida al mio cammino

Giacomo 1,19-27; Salmo 36; Vangelo di Luca 18,18-23

ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 17.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
 ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

Santi Andrea Kim Taegon, sacerdote, Paolo Chong Hasang e compagni, martiri [m]

Voi siete tutti figli dell'altissimo

Giacomo 2,1-9; Salmo 81; Vangelo di Luca 18,24-27

ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 17.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Gaetano Spina]
 ore 17.45 **Incontro Preparazione Pellegrinaggio a Lourdes** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
 ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 21.00 **Catechisti e Comunità Educanti Formazione** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo

San Matteo, apostolo ed evangelista [F]

Risuona in tutto il mondo, la parola di salvezza

Atti 1,12-14; Salmo 18; Efesini 1,3-14; Vangelo di Matteo 9,9-17

ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 16.00 **Eucaristia** - Noverasco RSA Anni Azzurri
 ore 18.00 **Eucaristia della Vigilia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Piera]
 ore 19.15 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 21.00 **Festa Oratorio - Film: The Social Dilemma** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo

IV DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - Giornata Diocesana per il Seminario

Il tuo pane, Signore, sostiene i poveri in cammino

1Re 19,4-8; Salmo 33; 1Corinti 11,23-26; Vangelo di Giovanni 6,41-51

ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 8.30 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
 ore 9.30 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 11.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [Pro Popolo; defunti: Gargano Giuseppe]
 ore 11.00 **Eucaristia** - Noverasco Chiesa San Benedetto [Pro Popolo; defunti:]
 ore 16.00 **Incontro Genitori Bambini e Ragazzi** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
 ore 18.00 **Eucaristia Famiglie e Pastorale Giovanile** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
 ore 19.15 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

VENERDI 20 SETTEMBRE ore 17.45 in ORATORIO
 INCONTRO DI PREPARAZIONE PER IL PELLEGRINAGGIO A FATIMA